

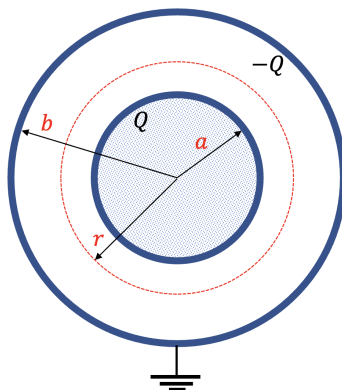
Prova Scritta di Fisica 2 e di Elettrocità e Magnetismo

20/02/2023

Esercizio 1

Si consideri un condensatore isolato le cui armature sono sfere concentriche di raggio rispettivamente $a = 2 \text{ cm}$ e $b = 2a$. Supponendo che la d.d.p. tra di esse sia $\Delta V = 100 \text{ V}$ e che la costante dielettrica relativa del materiale tra di esse valga $\epsilon_r = 4$, si calcoli

- 1) il campo e il potenziale elettrostatici in ogni regione dello spazio;
- 2) l'energia elettrostatica contenuta nella regione definita da $r \leq b$, dove r è la distanza dal centro del condensatore;
- 3) entro quale distanza dal centro del sistema sarebbe contenuta una frazione $f = 0.5$ dell'energia elettrostatica totale, una volta caricato il condensatore.

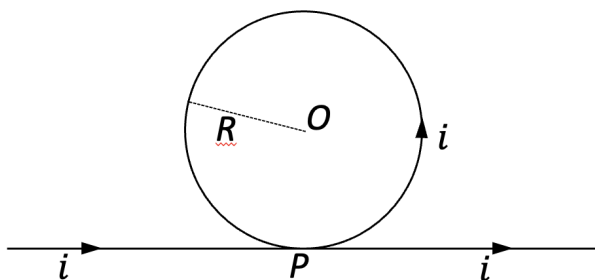


Esercizio 2

Un lungo filo percorso dalla corrente i è piegato come in figura, senza nodi in P . Determinare modulo, direzione e verso del vettore \vec{B} generato nel centro O della parte circolare

- 1) nel caso presentato in figura;
- 2) quando la parte circolare è ruotata di 90° attorno a un suo diametro, ponendosi con la normale parallela al tratto rettilineo del filo.

- 3) Nella configurazione di cui al punto 1), calcolare la distanza da O del punto dell'asse della spira in cui il campo generato da essa eguaglia in modulo quello generato dal filo.



Esercizio 3

Un condensatore con le armature quadrate, di capacità $C = 4.43 \text{ nF}$, è collegato tramite una resistenza $R = 100 \text{ M}\Omega$ a un generatore di f.e.m. continua $\mathcal{E} = 1000 \text{ V}$, che inizia a caricarlo all'istante $t_0 = 0$. Trascorso un tempo $t = 1 \text{ s}$, determinare:

- 1) la corrente di spostamento tra le armature;
- 2) il flusso del campo elettrico attraverso un quadrato di lato metà rispetto a quello delle armature, con il centro sull'asse del condensatore;
- 3) la circuitazione di \vec{B} lungo il perimetro di tale quadrato.

Prova Scritta di Fisica 2 e di Elettività e Magnetismo

20/02/2023

Soluzioni

Esercizio 1 La capacità del condensatore è

$$C = 4\pi\epsilon_0\epsilon_r \frac{ab}{b-a} = 17.79 \text{ pF}$$

La carica collocata sulle armature è

$$Q = C\Delta V = 1.779 \text{ nF}$$

Il campo elettrico è diverso da zero solo per $a \leq r \leq b$ e si ricava applicando la legge di Gauss per il campo di induzione elettrica \vec{D} usando come superficie di Gauss una sfera di raggio r , concentrica alle armature. Si ottiene:

$$D = \frac{Q}{4\pi r^2} \implies E = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r r^2}$$

Per il potenziale abbiamo, assumendo che l'armatura interna sia quella con carica positiva, per $a \leq r \leq b$:

$$V(r) = -\frac{Q}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r} \int \frac{dr}{r^2} + K = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r r} + K$$

la costante K si determina imponendo che $V(b) = 0$ e quindi

$$K = -\frac{Q}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r b}$$

Pertanto

$$V(a) = \frac{Q}{4\pi\epsilon_0\epsilon_r} \left(\frac{1}{a} - \frac{1}{b} \right) = \frac{Q}{C} = \Delta V$$

Si noti che $V(r) = \Delta V$ se $r \leq a$ e $V(r) = 0$ per $r \geq b$.

Tra le due armature la densità di energia è, in funzione di r , pari a

$$u(r) = \frac{\epsilon_0\epsilon_r}{2} E^2(r) = \frac{Q^2}{32\pi^2\epsilon_0\epsilon_r r^4}$$

Quindi l'energia elettrostatica nel condensatore è

$$U = 4\pi \int_a^{2a} \frac{Q^2}{32\pi^2\epsilon_0\epsilon_r r^4} r^2 dr = \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0\epsilon_r} \int_a^{2a} \frac{dr}{r^2} = \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0\epsilon_r} \left(\frac{1}{a} - \frac{1}{2a} \right) = \frac{Q^2}{16\pi\epsilon_0\epsilon_r a} = 8.9 \cdot 10^{-8} \text{ J}$$

che è pari a $\frac{1}{2}C\Delta V^2$. Se si calcola l'integrale fino a r invece di $b = 2a$ si trova l'espressione dell'energia in funzione di r , che è:

$$U(r) = \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0\epsilon_r} \left(\frac{1}{a} - \frac{1}{r} \right)$$

Vogliamo determinare il valore di r per cui

$$U(r) = fU \longrightarrow U(r) - fU = 0 \longrightarrow \frac{Q^2}{8\pi\epsilon_0\epsilon_r} \left(\frac{1}{a} - \frac{1}{r} - \frac{f}{2a} \right) = 0$$

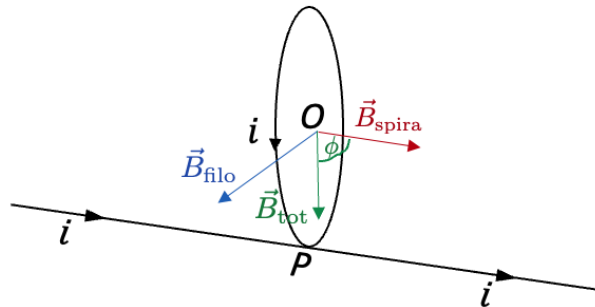
questo implica che

$$2r - 2a - rf = 0 \longrightarrow r = \frac{2a}{2-f} = 2.67 \text{ cm}$$

Esercizio 2

Il campo è dato dalla somma del campo generato dal filo e di quello generato dalla spira. Entrambi i contributi sono normali al piano della spira e uscenti dal piano del foglio. L'intensità del campo è pari alla somma dei moduli:

$$B(O) = \frac{\mu_0 i}{2\pi R} + \frac{\mu_0 i}{2R} = \frac{\mu_0 i}{2\pi R} (1 + \pi)$$

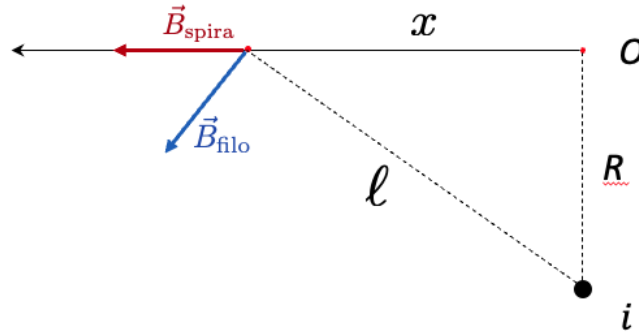


Nella configurazione 2) il campo \vec{B}_{spira} è parallelo al filo mentre \vec{B}_{filo} resta invariato ed è ora parallelo al piano della spira. I campi formano tra loro un angolo retto, come illustrato in figura. Il modulo del campo \vec{B}_{tot} è quindi

$$B_{\text{tot}} = \sqrt{B_{\text{filo}}^2 + B_{\text{spira}}^2} = \frac{\mu_0 i}{2\pi R} \sqrt{1 + \pi^2}$$

Il campo risultante forma un angolo ϕ con la direzione del filo pari a

$$\tan \phi = \frac{B_{\text{filo}}}{B_{\text{spira}}} = \frac{1}{\pi} = 0.318 \longrightarrow \phi = 0.308 \text{ rad} = 17^\circ.6$$



Per quanto riguarda la terza domanda, facciamo riferimento alla figura, nella quale il filo è ortogonale al piano del foglio e la corrente è diretta verso l'osservatore. La spira non è disegnata in quanto giace in un piano ortogonale al foglio, a cui appartiene il filo. Abbiamo che

$$B_{\text{spira}} = \frac{\mu_0 i R^2}{2\ell^3} \quad \text{e} \quad B_{\text{filo}} = \frac{\mu_0 i}{2\pi \ell}$$

Ne segue che

$$\frac{R^2}{\ell^2} = \frac{1}{\pi} \longrightarrow \ell^2 = \pi R^2$$

Per x si trova quindi

$$x = \sqrt{\ell^2 - R^2} = \sqrt{\pi R^2 - R^2} = R\sqrt{\pi - 1}$$

Esercizio 3

La corrente di spostamento tra le armature del condensatore è pari alla corrente fornita dal generatore:

$$i_s = \epsilon_0 \frac{d\Phi(\vec{E})}{dt} = \frac{\mathcal{E}}{R} e^{-t/\tau}$$

La costante RC del circuito è $\tau = 0.443$ s e quindi

$$i_s(1) = \frac{\mathcal{E}}{R} e^{-1/\tau} = 1.046 \cdot 10^{-6} \text{ A}$$

Il flusso del campo elettrico è:

$$\Phi[\vec{E}(t)] = \frac{V(t)}{d} \frac{L^2}{4}$$

Il rapporto L^2/d si può esprimere in termini di capacità:

$$C = \epsilon_0 \frac{L^2}{d} \quad \longrightarrow \quad \frac{L^2}{d} = \frac{C}{\epsilon_0}$$

Quindi

$$\Phi[\vec{E}(t)] = \frac{V(t)}{4} \frac{C}{\epsilon_0} = \frac{C\mathcal{E}}{4\epsilon_0} (1 - e^{-t/\tau})$$

A $t = 1$ s il flusso vale $\Phi = 0.112 \cdot 10^6 \text{ V}\cdot\text{m}$.

La circuitazione del campo magnetico sul perimetro Γ del quadrato si calcola utilizzando la legge di Ampère-Maxwell, considerando il flusso della corrente di spostamento concatenato con Γ :

$$\oint_{\Gamma} \vec{B} \cdot d\vec{\ell} = \mu_0 i_s(1) \frac{L^2/4}{L^2} = 3.29 \cdot 10^{-13} \text{ Tm}$$